



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)
SETTORE 8 - PSR 14/20 COMPETITIVITA' - CHIUSURA POR 00/06 E PSR 07/13
- POLITICHE AGRICOLE**

Assunto il 05/03/2020

Numero Registro Dipartimento: 294

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3070 del 18/03/2020

**OGGETTO: PSR CALABRIA 2014-2020 - MISURA 4 - INTERVENTO 4.2.1 "INVESTIMENTI
NELLA TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E SVILUPPO DEI PRODOTTI
AGRICOLI "- RETTIFICA DEL D.D.G. N. 4306 DEL 08/05/2018. REVOCA DELLA DOMANDA DI
SOSTEGNO N. 54250273825 DITTA: CONSORZIO DEL CEDRO DI CALABRIA..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO CHE

la Commissione Europea, con decisione C(2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;

la Commissione Europea con Decisione C(2018) 6608 del 4 ottobre 2018 - CCI: 2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica (vers. n. 5) del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C (2015) 8314 della Commissione;

la Giunta Regionale della Calabria, con la Delibera n. 475 de 29 ottobre 2018, ha preso atto della decisione C(2018) 6608 finale della Commissione Europea relativa all'approvazione della modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Calabria;

il Consiglio Regionale, con Deliberazione n. 369 del 19 dicembre 2018, ha effettuato la "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2018) 6688 finale del 4 ottobre 2018 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria.

VISTI

La legge n. 241/90 e s.m.i.;

il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799;

il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il Reg. Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

il Reg. Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

il Reg. Delegato (UE) 2015/791 della Commissione, del 27 aprile 2015, che modifica l'allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

il Reg. di Esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

la Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli;

la Circolare AGEA prot. n. ACIU. 2016.121 del 01/03/2016 relativa all' agricoltore in attività;

il D.M. n. 497 del 17/01/2019 - pubblicato in G.U. n. 72, del 26 Marzo 2019, supplemento ordinario n°14 – recante: Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e d

la D.G.R. n. 254, del 21 giugno 2019, avente ad oggetto: Approvazione aggiornamenti norme regionali in materia di condizionalità in recepimento all'art. 23 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 497 del 17 gennaio 2019;

le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019.

VISTI altresì

la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante “*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*” ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;

l'art.1 del D.P.G.R. n.354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;

la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;

la D.G.R. n. 227 del 06/06/2019 con la quale è stato conferito l'incarico, al Dr. Giacomo Giovinazzo, di Dirigente Generale del Dipartimento n. 8 "Agricoltura e Risorse Agroalimentari"; la nota dipartimentale n. 299434 del 7/09/2018 con al quale si dispone " i decreti afferenti il Piano di Sviluppo Rurale 14/20, dovranno essere firmati dai Responsabili di Misura e dai Dirigenti di Settore";

la DGR n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541 del 2015 e s.m.i.;

la D.G.R. n. 186 del 21.05.2019 avente ad oggetto: DGR n. 63 del 15 febbraio 2019:Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541 del 2015 e s.m.i.. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio;

il D.D.G. n. 14014 del 13/11/2019 con il quale al Dr. Giuseppe Palmisani è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore n. 8 "PSR 2014/2020 Competitività – Chiusura Por 00/06 e PSR 07/13 – Politiche Agricole" del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;

la D.G.R n. 202 del 16/05/2017" con la quale sono stati istituiti i centri di Responsabilità per le misure del PSR 2014-2020;

il D.D.G. n. 7331 del 19/06/2019 relativo al "Programma di sviluppo Rurale della Regione Calabria PSR 2014/2020 - Organigramma di attuazione Centri di Responsabilità - settore 8 - DGR n. 183 del 21/05/2019" con il quale è stato assegnato il Sig. Giampiero Santopaolo il Centro di Responsabilità fascia 2 per la misura 4,2;

la D.G.R n° 512 del 31/10/2019 avente per oggetto: Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n° 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione Dirigenti;

la D.G.R. n° 513 del 31/10/2019 avente per oggetto: Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n° 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione d'ufficio dei Dirigenti.

Tenuto Conto

che con D.D.G. n. 12413 del 31/05/2018 è stato pubblicato l'avviso per la presentazione delle Domande di adesione Misura 4.2. "Investimenti nella Trasformazione, Commercializzazione e Sviluppo dei prodotti Agricoli" - Annualità 2016;

del D.D.G. n. 4306 del 08/05/2018 che rettifica il D.D.G. 9837 del 07/09/2017, **Misura 4** "Investimenti nella Trasformazione, Commercializzazione e Sviluppo dei prodotti Agricoli" (Sub Misura 4.2.1) – Annualità 2016 - **Approvazione graduatoria definitiva**, nel cui allegato "A", figura, tra gli altri, la ditta "**Consorzio del Cedro di Calabria**", domanda sostegno n. **54250273825** posizione **11** punti **48**, per un importo di contributo ammesso pari ad **Euro 725.922,58**;

che con nota n. 1927428 del 31/05/2017 alla ditta sopracitata è stato notificato l'atto di concessione per il beneficio ottenuto sulla misura 4.2.1 e che lo stesso è stato restituito, dalla medesima ditta beneficiaria, sottoscritto per accettazione, in data 18/06/2018;

che, dalla data di sottoscrizione per accettazione del finanziamento, restava fissata al 18/06/2019 la data di ultimazione dei lavori oggetto del finanziamento, conformemente al

termine di mesi 12 previsto dalle norme procedurali del bando, con la possibilità, di eventuale proroga su richiesta del beneficiario;

che successivamente alla lettera di comunicazione del finanziamento, il Dipartimento, in autotutela, ha rettificato l'importo approvato alla ditta Consorzio del Cedro di Calabria, in quanto, per un errore materiale era stato ammesso, in fase istruttoria, un importo maggiorato di euro 120.343,04 afferenti ad opere non finanziabili;

che con nota n. 79139 del 25/02/2019, il Dipartimento comunicava alla ditta Consorzio del Cedro di Calabria la rettifica del quadro economico approvato, da euro 1.452.289.71 ad euro 1.331.846,67 e che la stessa ditta restituiva, con pec del 19/06/2019, sottoscritto per accettazione;

che, per come riportato nelle prescrizioni delle lettera di comunicazione del finanziamento, al punto 1 "tempistica di realizzazione e termine entro il quale gli investimenti dovranno essere ultimati", la ditta beneficiaria era obbligata a comunicare l'avvio dei lavori approvati entro sei mesi dalla data di accettazione del finanziamento, formalizzata in data 18/06/2018, inoltre, per come riportato nelle norme procedurali del Bando, l'eventuale richiesta di proroga della data di ultimazione dei lavori, oggetto del finanziamento, deve essere corredata da apposita relazione, asseverata dal tecnico abilitato che, oltre a motivare le cause del ritardo dell'esecuzione dei lavori dimostri, alla data delle presentazione medesima richiesta, un avanzamento dell'esecuzione dei lavori di almeno il 30% dell'importo del progetto approvato.

Preso Atto che:

- Il Dipartimento notificava, con pec del 19/09/2019, alla ditta "Consorzio del Cedro di Calabria", l'avvio delle procedure di revoca del finanziamento concesso;

- con la predetta nota, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90, si assegnavano alla ditta interessata, n. 30 giorni per le controdeduzioni;

- con nota n. 370255 del 25/10/2019, trasmessa con pec del 17/10/2019, la ditta Consorzio del Cedro di Calabria ha presentato le controdeduzione adducendo che la data di ultimazione, era da considerare nei dodici mesi successivi alla data di notifica del quadro economico rettificato, in autotutela dal Dipartimento, avvenuta in data 24/02/2019;

- con nota n. 388680 del 21/11/2019, il Dipartimento in risposta alle controdeduzioni, ribadiva alla ditta Consorzio del Cedro di Calabria che la comunicazione di rettifica del quadro economico non modificava la decorrenza dei termini per l'ultimazione dei lavori, fissata con la precedente nota n.192428 del 21/05/2018 al 18/06/2019;

- inoltre, con la predetta nota, il Dipartimento invitava la ditta Consorzio del Cedro di Calabria, al fine di valutare le controdeduzioni ed in ottemperanza "alla tempistica dell'esecuzione dei lavori", ha produrre idonea documentazione comprovante l'inizio dei lavori, oggetto del finanziamento;

- il Dipartimento con successiva nota n. 76215 del 21/02/2020, non avendo ricevuto riscontro rispetto alla richiesta di cui alla precedente nota del 21/11/2019, comunicava alla ditta Consorzio del Cedro di Calabria il non accoglimento delle controdeduzioni fornite in data 17/10/2019 e la chiusura del procedimento di revoca;

Visto il D.D.G. n 7609 del 30/06/2016 che approva le disposizioni procedurali per il trattamento delle domande di sostegno a valere sulle misure ad investimento del PSR Calabria 2014/20;

Ritenuto di dover procedere alla rettifica del DDG n. 4306 del 08/05/2108 relativamente alla revoca della domanda di sostegno n. 54250273825 avanzata dalla ditta "Consorzio del Cedro di Calabria" e del contributo approvato pari ad Euro **725.922,58**;

Tenuto Conto che non ricorrono i casi previsti dalla circolare n.25/Adg del 26/03/2009 per la richiesta di parere preventivo dell'Autorità di Gestione;

Su proposta del Responsabile dell'intervento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal funzionario medesimo;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

DI PROCEDERE alla rettifica del DDG n. 4306 del 08/05/2108 limitatamente alla revoca della domanda di sostegno n. 54250273825 avanzata dalla ditta: **Consorzio del Cedro di Calabria** per un contributo approvato pari ad Euro **725.922,58**;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente alla ditta interessata, alla Autorità di Gestione PSR Calabria 2007-2013 e ad ARCEA;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI DARE ATTO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 del d.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del d.lgs 33/2013;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria di Catanzaro da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

SANTOPAULO GIAMPIERO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

PALMISANI GIUSEPPE

(con firma digitale)